REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 2 MARZO 2023 | **n. 21 *suppl.***

Concorsi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 1 marzo 2023, n. 210
Indizione bandi di concorso per esami riservati ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 42 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1,di cui n. 37 con profilo di Specialista tecnico di policy - Ambito Agricoltura, n. 1 unità con profilo di specialista della Comunicazione Istituzionale e n. 4 con profilo di specialista amministrativo. 4

PARTE SECONDA

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 1 marzo 2023, n. 210

Indizione bandi di concorso per esami riservati ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 42 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1,di cui n. 37 con profilo di Specialista tecnico di policy - Ambito Agricoltura, n. 1 unità con profilo di specialista della Comunicazione Istituzionale e n. 4 con profilo di specialista amministrativo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
Visto l'art. 34 bis del D.Lgs. 165 2001 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il«Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la legge regionale del 20/06/2008 n. 15 : "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".
Vista la L.R. 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)".
Vista la L.R. 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia".
Vista la D.G.R. n. 27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
Vista la D.G.R. 1558 del 09.11.2022 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024.

Approvazione piano assunzionale anno 2022" che ha confermato le procedure in corso di completamento previste dalla precedente programmazione e ha stabilito per l'anno 2022 le stabilizzazioni di n. 42 unità di cat. D.
Vista la D.G.R. del 30.09.2021 n. 1576 di conferimento incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 3 ottobre 2022, n. 30 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista la relazione del responsabile del procedimento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che

L'art. 20 Co. 2 del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, prevede quanto segue: "Fino al ((31 dicembre 2024)), le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possegga tutti i seguenti requisiti:
a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;
b) abbia maturato, alla data del ((31 dicembre 2024)), almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso".
Richiamata la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017 recante indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato.
Richiamata la Circolare n. 1 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 9 gennaio 2018, recante "legge di bilancio 2018 – integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3".
L'art. 35 ter del D. Lgs. 165/2001 prevede, al 4 comma, che il Portale del reclutamento è esteso alle Regioni ed Enti locali per le rispettive selezioni di personale, secondo le modalità stabilite da apposito decreto del ministro della Pubblica Amministrazione adottato previa intesa in Conferenza Unificata.
Nel medesimo art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001,al comma 2- bis, si stabilisce che, a decorrere dall'anno 2023, la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le Amministrazioni Pubbliche, ivi compresi gli Enti Locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.
E' stato pubblicato in G.U.R.I n. 9 del 12.01.2023 il D.P.C.M. Dipartimento della Funzione Pubblica del 15/09/2022 che definisce le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali.
Viste le istruzioni operative per l'accesso al portale, definite dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con Anci ed Upi.
Con note prot 19439 e 19438 del 05 dicembre 2022 inviate rispettivamente al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Sezione Politiche e mercato, la Sezione Personale ha avviato la procedura di mobilità ex art. 34 bis, in esito alla quale il dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro con nota prot. AOO_060/prot/06/12/2022 0014040 ha comunicato che: "…… *nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, alla stato attuale , non vi sono lavoratori in possesso dei requisiti richiesti*".
Si è maturato il silenzio della Funzione Pubblica, decorsi 45 giorni dalla comunicazione ai sensi del comma 4 dell'art. 34 bis del d.lgs. 165/2001 senza alcun riscontro ed è pertanto possibile avviare le procedure concorsuali.
Per quanto in premessa esplicitato, occorre procedere all'indizione di n. 3 bandi di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a

tempo indeterminato di n. 42 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui n. 37 con profilo di Specialista tecnico di policy - Ambito Agricoltura, n. 1 unità con profilo di specialista della Comunicazione Istituzionale e n. 4 con profilo di Specialista Amministrativo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa inerente il presente provvedimento è stata prevista nel bilancio di previsione 2023/2025 e verrà impegnata con successivo provvedimento.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di indire n. 3 concorsi per esami riservati ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 42 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1, di cui n. 37 con profilo di Specialista tecnico di policy - Ambito Agricoltura, n. 1 unità con profilo di specialista della Comunicazione Istituzionale e n. 4 con profilo di Specialista Amministrativo;
2. di approvare, conseguentemente, gli schemi di bando di concorso per esami riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2di cui all'art.20, comma 2, del d. Lgs. 75/2017, distinti per ciascun profilo, allegati al presente provvedimento (all. A, B e C);
3. di dare atto che i bandi di concorso verranno pubblicati sul Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo: www.InPA.gov.it, ai sensi del comma 4 dell'art. 35 ter del d.lgs. 165/2001 nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
4. di stabilire che la domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere proposta sul portale "inPA", accedendo con la propria identità digitale SPID o CIE o CNS alla piattaforma raggiungibile al link: https://www.inpa.gov.it entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dei Bandi sul medesimo sito.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo online della Sezione Personale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;

- sarà notificato alla P.O. Spesa del personale;
- adottato in un unico originale è composto da n. 6 facciate, con 3 allegati.

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento
dott.ssa Roberta Rosito

Il dirigente del Sevizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

All. A

REGIONE PUGLIA

BANDO DI CONCORSO PER ESAMI RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2, DEL D. LGS. 75/2017 PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 37 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, CON PROFILO SPECIALISTA TECNICO DI POLICY – AMBITO AGRICOLTURA.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Visto l'art. 20, comma 2, del Decreto Legislativo del 25 maggio 2017, n. 75, che prevede quanto segue: "*Fino al ((31 dicembre 2024)), le Amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possegga tutti i seguenti requisiti:*
a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'Amministrazione che bandisce il concorso;
b) abbia maturato, alla data del ((31 dicembre 2024)), almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'Amministrazione che bandisce il concorso".
Richiamata la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato.
Richiamata la Circolare n. 1 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 9 gennaio 2018, recante "*legge di bilancio 2018 – integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3*".
Visto il D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
Visto in particolare l'art. 35 ter del D. Lgs. 165/2001 che prevede, al 4 comma, che il Portale del reclutamento è esteso alle Regioni ed Enti locali per le rispettive selezioni di personale, secondo le modalità stabilite da apposito decreto del ministro della Pubblica Amministrazione adottato previa intesa in Conferenza Unificata.

Visto il D.P.C.M. Dipartimento della Funzione Pubblica del 15/09/2022, pubblicato in G.U.R.I n. 9 del 12/01/2023 che definisce le modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali.

Viste le istruzioni operative per l'accesso al portale, definite dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con ANCI ed UPI.

Visto l'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001, comma 2- bis, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2023, la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le Amministrazioni Pubbliche, ivi compresi gli Enti Locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

Visto il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii..

Vista la D.G.R. n. 1558 del 09/11/2022 avente ad oggetto: "*Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022*" che ha confermato le procedure in corso di completamento previste dalla precedente programmazione e ha stabilito, per l'anno 2022, la stabilizzazione di n. 42 unità di cat. D.

RENDE NOTO

ART. 1

Posti messi a concorso

1. E' indetta una procedura concorsuale per esami, riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 2, del Decreto legislativo 25 maggio 2017 e ss.mm.ii., per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 37 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, del vigente CCNL del 16/11/2022 Comparto Funzioni Locali- triennio 2019/2021, con profilo di Specialista Tecnico di Policy, Ambito di ruolo Agricoltura **(**cod. **R_PUGLIA 1/ 2023)**

2. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed al trattamento sui luoghi di lavoro.

3. Ogni comunicazione relativa alla presente procedura sarà pubblicata nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale http://concorsi.regione.puglia.it, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 2

Requisiti di ammissione specifici e generici

1. La procedura concorsuale è riservata al personale non dirigenziale che, alla data di scadenza del presente bando, sia in possesso di **tutti** i seguenti **requisiti specifici**:

a) risulti titolare, successivamente al 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 7 agosto 2015) di un contratto di lavoro flessibile stipulato con l'ente Regione Puglia;

b) abbia maturato, o maturerà entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Regione Puglia;

c) non sia titolare di un contratto a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione;

d) sia in possesso del titolo di studio di seguito indicato:

Diploma di laurea vecchio ordinamento o Laurea Triennale/Specialistica/Magistrale: LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie; L-26 Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari; L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; LM-73 Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali; LM-86 Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali; 79/S Scienze e tecnologie agrozootecniche; 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali; L-38 Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali; LM-07 Biotecnologie Agrarie; L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura; LM-06 Biologia; L-13 Scienze Biologiche; LM-08 Biotecnologie Agroindustriali; LM 70 Scienze, tecnologie e gestioni del sistema agroalimentare ovvero altra Laurea equiparata o equipollente ai sensi della normativa vigente.

2. I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri Istituti equiparati della Repubblica Italiana.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

Saranno ammessi con riserva alle prove del concorso anche coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, abbiano attivato la predetta procedura di equivalenza e siano in attesa dell'emanazione del provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.

3. Per l'ammissione alla procedura del presente bando è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generici**:

a) essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174;

b) età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme per il collocamento a riposo;

c) godimento dei diritti civili e politici e il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;

d) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

e) per i candidati di sesso maschile: essere in regola, secondo la legge italiana, nei riguardi degli obblighi di leva;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto funzioni locali;

g) essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

h) conoscere le applicazioni informatiche più diffuse;

i) conoscere la lingua inglese.

Tutti i suddetti requisiti**, a pena di esclusione**, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

4. Sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'art. 20, co. 2, del D. L. n. 75/2017, per espressa previsione normativa:
    - i contratti di lavoro a tempo determinato aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali (co. 2 art. 20);
    - il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 165/2001 o degli organi politici delle Regioni, secondo i rispettivi ordinamenti, nonché quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (co. 7 art. 20);
    - i contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni (co. 9 art. 20)
5. I candidati privi di uno dei requisiti indicati ai precedenti commi 1 e 2 saranno esclusi in qualunque momento dalla procedura concorsuale, con provvedimento motivato.
6. Il periodo di attività lavorativa utile ai sensi del comma 1, lett. b) è calcolato in giorni complessivi, quale somma matematica dei singoli periodi di prestazione lavorativa individuati nei contratti individuali di lavoro flessibili, senza alcun arrotondamento. A tal fine il calcolo dei "tre anni di rapporto di lavoro flessibile" è effettuato in giorni solari: 1 anno corrisponde quindi a 365 giorni e, pertanto, "almeno 3 anni" corrispondono ad "almeno 1095 giorni".

Art. 3

Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, sul portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

   Qualora tale termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato.

   Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf. scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Art. 4

Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

   a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il Comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC).

   b) l'età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme per il collocamento a riposo;

   c) la cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;

   d) il godimento dei diritti civili e politici e il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;

   e) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

   f) per i candidati di sesso maschile, di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva, secondo la legge italiana;

   g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto funzioni locali;

   h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

   i) di essere in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso, di cui all'articolo 2, comma 1 lettera d), del presente bando, la data di conseguimento, l'Ente che l'ha rilasciato e la votazione conseguita;

   l) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 2, comma 2, del presente bando;

   m) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e b), indicando la tipologia e la durata dei contratti di natura flessibile sottoscritti con la Regione Puglia fatti valere ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale (esplicitare dettagliatamente nella domanda la data di inizio e di cessazione dei contratti);

n) di non essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con una pubblica amministrazione;

o) l'eventuale possesso dei titoli che danno luogo a precedenza, e a parità di merito, a preferenza, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, previsti dall'articolo 10 del presente bando;

p) di conoscere le applicazioni informatiche più diffuse;

q) di conoscere la lingua inglese;

r) l'eventuale necessità, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, di ausili e tempi aggiuntivi per svolgere le prove concorsuali in relazione all'eventuale proprio handicap, con la specifica del relativo certificato medico;

s) l'eventuale necessità, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata;

t) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso.

u) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 13 "Trattamento dei dati personali".

2. I candidati con disabilità, di cui alla lettera r), dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

   La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i *files* dovranno essere in formato pdf.

   Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Puglia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

   Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 2, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in quest'ultimo caso la documentazione andrà inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.it.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla lettera s), dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i *files* dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Puglia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

3. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'autenticazione mediante Spid (Sistema pubblico di identità digitale). I candidati, dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte.
4. In caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, viene presa in considerazione e valutata l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché ovviamente entro i termini prescritti dal presente bando.
5. L'Ente si riserva di verificare successivamente la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme di cui al D.P.R. n.445/2000 e della documentazione presentata a corredo della domanda.
6. Qualora dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni regolarizzabili nelle domande e/o nella documentazione inerente i requisiti necessari per l'ammissione, il responsabile della presente procedura provvederà, avvalendosi dei poteri di cui all'art. 6 della Legge 241/90, al loro perfezionamento.
7. L'Amministrazione dispone l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura concorsuale ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dal concorso viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.
8. Non sono prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse rispetto al portale unico di reclutamento "inPA" di cui all'indirizzo www.inpa.gov.it. Per tali domande non si procederà ad adottare alcun provvedimento.
9. Il presente bando sarà pubblicato nel portale unico del reclutamento previsto dall'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001, al sito https://www.inpa.gov.it, e nel BURP della Regione Puglia e nella sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it. Ai sensi dell'art 35-ter del d.lgs. n. 165/2001, la pubblicazione delle procedure di reclutamento nel

siti istituzionale e sul Portale unico del reclutamento, esonera la Regione Puglia dall'obbligo di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Art.5

Esclusione dalla procedura

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:
   a) La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2.
   b) La mancata presentazione dell'istanza di candidatura secondo le modalità e nei termini prescritti dal bando.
   c) Le mancate dichiarazioni previste nell'art. 4 nella domanda di partecipazione.

Art. 6

Ammissione al concorso

1. Le domande di partecipazione pervenute, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 5 e nelle altre ipotesi previste dal presente bando.
2. Al termine delle operazioni di verifica il dirigente della Sezione Personale, con apposito provvedimento, formulerà un elenco dei candidati ammessi al concorso e dei candidati esclusi indicando la motivazione di esclusione.
3. L'esito delle operazioni di preliminare istruttoria delle domande, sarà pubblicato nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali del sito http://concorsi.regione.puglia.it con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art.7

Commissione di concorso

1. Al termine delle operazioni istruttorie, con determinazione del dirigente responsabile della struttura operativa di vertice competente in materia di reclutamento, sarà nominata, nel rispetto dei principi indicati nell'art. 2, lett. d), del regolamento n. 17/2006 intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia" e nell'art. 17 comma 3 della legge regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 35 bis del d. Lgs. 165/2001 una Commissione, e composta da tre membri.
2. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti connessi alle diverse fasi del concorso di cui ai successivi articoli 8 e 9.

Art. 8

Procedura concorsuale

1. Le prove d'esame sono costituite da una prova scritta e una prova orale. Per la valutazione delle prove la Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio complessivo di 60/60, di cui

30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale. Per il superamento della prova scritta è richiesto il punteggio minimo di 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30. Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al regolamento regionale n. 17/2006 "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia", nonché le norme di cui al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 .

2. La prova scritta consiste nella redazione di un elaborato volto ad accertare conoscenze teoriche di carattere generale e specifico e la relativa applicazione al contesto lavorativo regionale, anche tramite redazione di un atto/documento o soluzione di problemi/casi concreti afferenti le attività del contesto regionale con specifico riferimento ai contenuti professionali/competenze del profilo prescelto, nelle seguenti materie:

- diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto, Organizzazione e funzionamentodell'ordinamento della Giunta regionale;
- diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e alle disposizioni inmateria di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- diritto civile, con esclusivo riferimento alla responsabilità contrattuale ed extra-contrattuale;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia relativo alla programmazione 2014-2022;
- caratteristiche del sistema agroalimentare pugliese;
- gestione e controllo della politica di Sviluppo Rurale 2014-2022 (Regolamento U.E. 1305/2013);
- decreto legislativo n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo Unico in materie di foreste e filiere forestali";
- elementi di conoscenza del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);
- l'anagrafe dell'azienda agricola ed il fascicolo aziendale;
- elementi di contabilità pubblica e regionale, con particolare riferimento ai principi contabili generali in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;
- amministrazione dei finanziamenti europei e nazionali e procedure di rendicontazione, monitoraggio e controllo nello specifico ambito di riferimento.

La data, la sede e l'orario di svolgimento della prova scritta, almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali all'indirizzo http://concorsi.regione.puglia.it con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La prova orale verte sulle stesse materie della prova scritta ed è tesa a verificare le competenze specifiche richieste. La medesima prova è preceduta dalla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: Word, Excel, Internet e posta elettronica. Per la verifica delle conoscenze linguistica ed informatica la Commissione esprime un giudizio di idoneità/inidoneità. L'accertamento della conoscenza della lingua potrà essere effettuato tramite un colloquio o mediante traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione. L'accertamento delle conoscenze informatiche potrà avvenire anche con l'utilizzo

degli strumenti informatici. La data, la sede e l'orario di svolgimento della prova orale, almeno venti giorni prima dell'inizio della prova medesima, verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali all'indirizzo http://concorsi.regione.puglia.it con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

3. I candidati, non esclusi dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove nella sede, nel giorno e all'ora indicati muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido. L'assenza alla prova scritta/orale sarà considerata come rinuncia al concorso.
4. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.
5. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
6. La correzione della prova scritta da parte della commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia nella Sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art.9

Determinazione del voto finale ed approvazione graduatoria

1. Al termine delle prove d'esame, la Commissione, sulla base del punteggio ottenuto da ciascun concorrente, formula la graduatoria di merito sommando i voti riportati nelle prove d'esame. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame mediante il conseguimento in entrambe le prove della votazione minima di 21/30.
2. La graduatoria con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascun candidato ha carattere provvisorio. Questa, assieme al verbale sottoscritto da tutti i componenti della commissione ed agli atti del concorso, è rimessa al dirigente della Sezione Personale, ai fini del riscontro di legittimità delle operazioni concorsuali e della relativa approvazione.
3. Al termine delle operazioni di selezione da parte della Commissione Esaminatrice, il Dirigente della Sezione Personale provvederà all'approvazione dei verbali e della graduatoria di merito e formulerà la graduatoria finale che verrà pubblicata nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali del sito http://concorsi.regione.puglia.it., con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

4. La stabilizzazione nelle posizioni a concorso avviene secondo l'ordine risultante dalla graduatoria di cui al comma 3, mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e, in categoria D, posizione economica D1.
5. Il trattamento economico iniziale lordo per la Cat. D pos. Ec. D1, fatti salvi gli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL vigente all'atto dell'assunzione, è pari a:

   Stipendio base € 1934,36 = per 13 mensilità

   Indennità di comparto € 51,90 = per 12 mensilità

Art.10

Preferenze e precedenze

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
    1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
    2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
    3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
    4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
    5. gli orfani di guerra;
    6. gli orfani di caduti per fatto di guerra;
    7. gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
    8. i feriti in combattimento;
    9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
    10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
    11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
    12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
    13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
    14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
    15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
    16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
    17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
    18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
    19. gli invalidi e i mutilati civili;
    20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

20- bis gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

2. Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di merito:

a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-*octies*, comma 1-*quater*, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli Uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'Ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-*octies*, comma 1-*quinques*, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. A parità di merito e di titoli, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Costituisce, altresì, titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'avere svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

4. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191 che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

5. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Art. 11

Assunzione in servizio

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione della graduatoria finale di merito. Sono assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con diritto al trattamento economico iniziale della categoria D, di cui al CCNL del comparto Funzioni locali vigente alla data di immissione in servizio. La sede di lavoro è individuata all'atto dell'assunzione presso le strutture della Regione Puglia.

2. Le assunzioni sono subordinate all'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione e ai controlli di veridicità dei titoli e delle dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità dei titoli o delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente

(artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.) è disposta la decadenza dell'interessato, in ogni fase e stato della presente procedura.

3. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria. In ogni caso la rinuncia all'assunzione comporta la cancellazione dalla graduatoria finale di merito.

4. I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a sei mesi; la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

5. L'assunzione a tempo indeterminato a conclusione della speciale procedura di reclutamento, comporta l'estinzione, mediante dimissioni o risoluzione consensuale (o automatica) dell'eventuale rapporto di lavoro flessibile o di altra tipologia contrattuale eventualmente esistente anche con l'amministrazione regionale, senza alcun obbligo di preavviso.

Art. 12

Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente bando, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'amministrazione.

2. Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, allo svolgimento delle prove, e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione" nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali del sito http://concorsi.regione.puglia.it avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- **Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- **Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei

dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

- **Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- **Titolare e Responsabile del trattamento**

Il Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it;

PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- **Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- **Diritti dell'interessato**

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- **Modalità di esercizio dei diritti**

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

ART. 14

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché ai vigenti regolamenti in materia.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Roberta Rosito

Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.

Il presente bando è pubblicato portale "inPA" al sito https://www.inpa.gov.it/ e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito http://concorsi.regione.puglia.it e sul Burp della Regione Puglia.

dott. Nicola Paladino

All. B

REGIONE PUGLIA

BANDO DI CONCORSO PER ESAMI RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2, DEL D. LGS. 75/2017 PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, CON PROFILO DI SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Visto l'art. 20, comma 2, del Decreto Legislativo del 25 maggio 2017, n. 75, che prevede quanto segue: "*Fino al ((31 dicembre 2024)), le Amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possegga tutti i seguenti requisiti:*

a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'Amministrazione che bandisce il concorso;

b) abbia maturato, alla data del ((31 dicembre 2024)), almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'Amministrazione che bandisce il concorso".

Richiamata la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato.

Richiamata la Circolare n. 1 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 9 gennaio 2018, recante "*legge di bilancio 2018 – integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3*".

Visto il D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto in particolare l'art. 35 ter del D. Lgs. 165/2001 che prevede, al 4 comma, che il Portale del reclutamento è esteso alle Regioni ed Enti locali per le rispettive selezioni di personale, secondo le

modalità stabilite da apposito decreto del ministro della Pubblica Amministrazione adottato previa intesa in Conferenza Unificata.

Visto il D.P.C.M.- Dipartimento della Funzione Pubblica del 15/09/2022, pubblicato in G.U.R.I. n. 9 del 12/01/2023 che definisce le modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali.

Viste le istruzioni operative per l'accesso al portale, definite dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con Anci ed Upi.

Visto l'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001, comma 2- bis, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2023, la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le Amministrazioni Pubbliche, ivi compresi gli Enti Locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

Visto il D.P.R. n. 487/1994 e sue ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 2078 del 13/12/2021 avente ad oggetto: "*Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023. Approvazione Piano assunzionale anno 2021*" che ha previsto, tra le altre, nell'annualità 2022, la stabilizzazione di n. 40 unità di personale non dirigenziale di cat. D, tramite procedura concorsuale riservata ex art. 20, co. 2, del D.Lgs. 165/2001.

Vista la D.G.R. n. 1558 del 09/11/2022 avente ad oggetto: "*Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022*" che ha confermato le procedure in corso di completamento previste dalla precedente programmazione e ha stabilito, per l'anno 2022, la stabilizzazione di n. 42 unità di cat. D.

RENDE NOTO

ART. 1

Posti messi a concorso

1. E' indetta una procedura concorsuale per esami, riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 2, del Decreto legislativo 25 maggio 2017 e ss.mm.ii., per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, del vigente CCNL del 16/11/2022 Comparto Funzioni Locali- triennio 2019/2021, profilo professionale Specialista Comunicazione Istituzionale **(cod. R_ PUGLIA 2/ 2023).**

2. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed al trattamento sui luoghi di lavoro.
3. Ogni comunicazione relativa alla presente procedura sarà pubblicata sul portale "inPA", disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/" e nella sezione Avvisi di selezione pubblica del sito istituzionale http://concorsi.regione.puglia.it, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 2

Requisiti di ammissione specifici e generici

1. La procedura concorsuale è riservata al personale non dirigenziale che, alla data di scadenza del presente bando, sia in possesso di **tutti** i seguenti **requisiti specifici**:

   a) risulti titolare, successivamente al 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 7 agosto 2015) di un contratto di lavoro flessibile stipulato con l'ente Regione Puglia;
   b) abbia maturato, o maturerà entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Regione Puglia;
   c) non sia titolare di un contratto a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione;
   d) sia in possesso del titolo di studio di seguito indicati:
   Diploma di laurea vecchio ordinamento o Laurea Triennale/Specialistica/Magistrale:
   L-20 Scienze della Comunicazione; LM-59 Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità; LM-92 Teorie della Comunicazione; 13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo; 67/S Scienze della comunicazione sociale e istituzionale; ovveo altro titolo equiparato o equipollente ai sensi della normativa vigente, nonché altro titolo di laurea, laurea V.O., LS o LM, previsto negli avvisi pubblici di selezione della Regione Puglia per contratti di natura flessibile per il profilo oggetto di concorso.
   I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

2. Saranno ammessi con riserva alle prove del concorso anche coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, abbiano attivato la predetta procedura di equivalenza e siano in attesa dell'emanazione del provvedimento La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it;

3. Per l'ammissione alla procedura del presente bando è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generici**:

   a) essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174;

   b) età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme per il collocamento a riposo;

   c) il godimento dei diritti civili e politici e il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;

   d) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

   e) per i candidati di sesso maschile di essere in regola, secondo la legge italiana, nei riguardi degli obblighi di leva;

   f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto funzioni locali;

   g) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

   h) di conoscere le applicazioni informatiche più diffuse;

   i) di conoscere la lingua inglese.

Tutti i suddetti requisiti**, a pena di esclusione**, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

4. Sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'art. 20, co. 2, del D. L. n. 75/2017, per espressa previsione normativa:
   - i contratti di lavoro a tempo determinato aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali (co. 2 art. 20);
   - il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 165/2001 o degli organi politici delle Regioni, secondo i rispettivi ordinamenti, nonché quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (co. 7 art. 20);
   - i contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni (co.9 art. 20).
5. I candidati privi di uno dei requisiti indicati ai precedenti commi 1 e 2 saranno esclusi in qualunque momento dalla procedura concorsuale, con provvedimento motivato.
6. Il periodo di attività lavorativa utile ai sensi del comma 1, lett. b) è calcolato in giorni complessivi, quale somma matematica dei singoli periodi di prestazione lavorativa individuati nei contratti individuali di lavoro flessibili, senza alcun arrotondamento. A tal fine il calcolo dei "tre anni di rapporto di lavoro flessibile" è effettuato in giorni solari: 1 anno corrisponde quindi a 365 giorni e, pertanto, "almeno 3 anni" corrispondono ad "almeno 1095 giorni".

Art. 3

Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, di cui all'art. 1, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, sul portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.
3. Qualora tale termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Tale termine è perentorio e sono

accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

4. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato.

5. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf. scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

6. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

7. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.

8. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Art. 4

Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

   a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il Comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC).

   b) l' età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme per il collocamento a riposo;

   c) la cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;

d) il godimento dei diritti civili e politici e il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;

e) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

f) per i candidati di sesso maschile, di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva, secondo la legge italiana;

g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto funzioni locali;

h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

i) di essere in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso, di cui all'articolo 2, comma 1 lettera d), del presente bando, la data di conseguimento, l'Ente che l'ha rilasciato e la votazione conseguita;

l) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 2, comma 2, del presente bando;

m) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e b), indicando la tipologia e la durata dei contratti di natura flessibile sottoscritti con la Regione Puglia fatti valere ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale (esplicitare dettagliatamente nella domanda la data di inizio e di cessazione dei contratti);

n) di non essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con una pubblica amministrazione;

o) l'eventuale possesso dei titoli che danno luogo a precedenza, e a parità di merito, a preferenza, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, previsti dall'articolo 10 del presente bando;

p) di conoscere le applicazioni informatiche più diffuse;

q) di conoscere la lingua inglese;

r) l'eventuale necessità, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, di ausili e tempi aggiuntivi per svolgere le prove concorsuali in relazione all'eventuale proprio handicap, con la specifica del relativo certificato medico;

s) l'eventuale necessità, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata;

t) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso.

u) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 13 "Trattamento dei dati personali".

2. I candidati con disabilità, di cui alla lettera r), dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
   La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i *files* dovranno essere in formato pdf.
   Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Puglia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
   Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 2, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo ultimo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.it.
   I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla lettera s), dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i *files* dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla regione Puglia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta

3. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'autenticazione mediante Spid (Sistema pubblico di identità digitale). I candidati, dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte.
4. In caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, viene presa in considerazione e valutata l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché ovviamente entro i termini prescritti dal presente bando.
5. L'Ente si riserva di verificare successivamente la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme di cui al D.P.R. n.445/2000 e della documentazione presentata a corredo della domanda.
6. Qualora dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni regolarizzabili nelle domande e/o nella documentazione inerente i requisiti necessari per l'ammissione, il responsabile della presente procedura provvederà, avvalendosi dei poteri di cui all'art. 6 della Legge 241/90, al loro perfezionamento.
7. L'Amministrazione dispone l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura concorsuale ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dal concorso viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.
8. Non sono prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse rispetto al portale unico di reclutamento "inPA" di cui all'indirizzo www.inpa.gov.it. Per tali domande non si procederà ad adottare alcun provvedimento.
9. Il presente bando sarà pubblicato nel portale unico del reclutamento previsto dall'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001, al sito https://www.inpa.gov.it/", nel BURP della Regione Puglia e nella sezione Avvisi del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it Ai sensi dell'art 35-ter del d.lgs. n. 165/2001, la pubblicazione delle procedure di reclutamento nel siti istituzionale e sul Portale unico del reclutamento, esonera la Regione Puglia dall'obbligo di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Art.5

Esclusione dalla procedura

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:

a) La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;
b) La mancata presentazione dell'istanza di candidatura secondo le modalità e nei termini prescritti dagli artt. 3 e 8;
c) Le mancate dichiarazioni previste nell'art. 4 nella domanda di partecipazione.

Art. 6

Ammissione al concorso

1. Le domande di partecipazione pervenute, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 5 e nelle altre ipotesi previste dal presente bando.

2. Al termine delle operazioni di verifica il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con apposito provvedimento, formulerà un elenco dei candidati ammessi al concorso e dei candidati esclusi indicando la motivazione di esclusione.

3. L'esito delle operazioni di preliminare istruttoria delle domande, sarà pubblicato nella sezione Avvisi del sito http://concorsi.regione.puglia.it con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sul Burp della Regione Puglia.

Art.7

Commissione di concorso

1. Al termine delle operazioni istruttorie con determinazione del dirigente responsabile della struttura operativa di vertice competente in materia di reclutamento, nel rispetto dei principi indicati nell'art. 2, lett. d), del regolamento n. 17/2006 intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia", nell'art. 17 comma 3 della legge regionale n. 15 del 20/06/2018 " Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 35 bis del d. lgs. 165/2001, sarà nominata la Commissione, composta da tre membri.

2. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti connessi alle diverse fasi del concorso di cui ai successivi articoli 8 e 9.

Art. 8

Procedura concorsuale

1. Le prove d'esame sono costituite da una prova scritta e una prova orale. Per la valutazione delle prove la Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio complessivo di 60/60, di cui 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale. Per il superamento della prova scritta è richiesto il punteggio minimo di 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30. Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al regolamento regionale n. 17/2006 "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia", nonché le norme di cui al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 .
2. La prova scritta consiste nella redazione di un elaborato volto ad accertare conoscenze teoriche di carattere generale e specifico e la relativa applicazione al contesto lavorativo regionale, anche tramite redazione di un atto/documento o soluzione di problemi/casi concreti afferenti le attività del contesto regionale con specifico riferimento ai contenuti professionali/competenze del profilo prescelto, nelle seguenti materie:

   - Diritto pubblico (diritto costituzionale, ivi compreso il sistema delle fonti e delle Istituzioni dell'Unione Europea, diritto amministrativo, reati contro la pubblica amministrazione, reati a mezzo stampa e reato di diffamazione);

- disciplina del lavoro pubblico, ivi compresa la responsabilità dei pubblici dipendenti ;
- normativa in materia di protezione dei dati personali, trasparenza , accesso agli atti, anticorruzione;
- diritto civile con esclusivo riferimento alla responsabilità contrattuale ed extracontrattuale;
- organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'amministrazione regionale;
- normativa in materia di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni;
- teorie, tecniche e strumenti della comunicazione istituzionale con riferimento all'uso dei social media, dei video e degli strumenti editoriali;
- tecniche di gestione ed implementazione dei contenuti dei siti web;
- gestione mediatica di eventi di rilevanza locale e nazionali;
- elementi di contabilità pubblica e regionale, con particolare riferimento ai principi contabili generali in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni.

La data, la sede e l'orario di svolgimento della prova scritta, almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali all'indirizzo http://concorsi.regione.puglia.it con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

3. La prova orale verte sulle stesse materie della prova scritta ed è tesa a verificare le competenze specifiche richieste. La medesima prova è preceduta dalla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: Word, Excel, Internet e posta elettronica. Per la verifica delle conoscenze linguistica ed informatica la Commissione esprime un giudizio di idoneità/inidoneità. L'accertamento della conoscenza della lingua potrà essere effettuato tramite un colloquio o mediante traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione. L'accertamento delle conoscenze informatiche potrà avvenire anche con l'utilizzo degli strumenti informatici. La data, la sede e l'orario di svolgimento della prova orale, almeno venti giorni prima dell'inizio della prova medesima, verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamento Bandi e Avvisi regionali all'indirizzo http://concorsi.regione.puglia.it. con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
4. I candidati, non esclusi dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove nella sede, nel giorno e all'ora indicati muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido. L'assenza alla prova scritta/orale sarà considerata come rinuncia al concorso.

5. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.
6. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
7. La correzione della prova scritta da parte della commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it nella sezione Aggiornamento Bandi e Avvisi regionali.

Art.9

Determinazione del voto finale ed approvazione graduatoria

1. Al termine delle prove d'esame, la Commissione, sulla base del punteggio ottenuto da ciascun concorrente, formula la graduatoria di merito sommando i voti riportati nelle prove d'esame. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame mediante il conseguimento in entrambe le prove della votazione minima di 21/30.
2. La graduatoria con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascun candidato ha carattere provvisorio. Questa, assieme al verbale sottoscritto da tutti i componenti della commissione ed agli atti del concorso, è rimessa al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, ai fini del riscontro di legittimità delle operazioni concorsuali e della relativa approvazione.
3. Al termine delle operazioni di selezione da parte della Commissione Esaminatrice, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'approvazione dei verbali e della graduatoria di merito e formulerà la graduatoria finale che verrà pubblicata nella sezione Avvisi del sito http://concorsi.regione.puglia.it., con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
4. La stabilizzazione nelle posizioni a concorso avviene secondo l'ordine risultante dalla graduatoria di cui al comma 3, mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e , in categoria D, posizione economica D1.
5. Il trattamento economico iniziale lordo per la Cat. D pos. Ec. D1, fatti salvi gli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL vigente all'atto dell'assunzione, è pari a:

   - Stipendio base € 1934,36 = per 13 mensilità
   - Indennità di comparto € 51,90 = per 12 mensilità.

Art.10

Preferenze e precedenze

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

   1. gli insigniti di medaglia al valor militare;

   2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

   3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

   4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

   5. gli orfani di guerra;

   6. gli orfani di caduti per fatto di guerra;

   7. gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

   8. i feriti in combattimento;

   9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;

   10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

   11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

   12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

   13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

   14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

   15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

   16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

   17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

   18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

   19. gli invalidi e i mutilati civili;

   20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

   20-*bis*. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

2. Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di merito:

   a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-*octies*, comma 1-*quater*, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato

dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli Uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'Ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-*octies*, comma 1-*quinques*, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. A parità di merito e di titoli, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

   a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

   b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

   Costituisce, altresì, titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'avere svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

4. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191 che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

5. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Art. 11

Assunzione in servizio

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione della graduatoria finale di merito. Sono assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con diritto al trattamento economico iniziale della categoria D, di cui al CCNL del comparto Funzioni locali vigente alla data di immissione in servizio. La sede di lavoro è individuata all'atto dell'assunzione presso le strutture della Regione Puglia.

2. Le assunzioni sono subordinate all'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione e ai controlli di veridicità dei titoli e delle dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità dei titoli o delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.) è disposta la decadenza dell'interessato, in ogni fase e stato della presente procedura.

3. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori o di dichiarazione di decadenza dei medesimi subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria. In ogni caso la rinuncia all'assunzione comporta la cancellazione dalla graduatoria finale di merito.
4. I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a sei mesi; la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
5. L'assunzione a tempo indeterminato a conclusione della speciale procedura di reclutamento, comporta l'estinzione, mediante dimissioni o risoluzione consensuale (o automatica) dell'eventuale rapporto di lavoro flessibile o di altra tipologia contrattuale eventualmente esistente anche con l'amministrazione regionale, senza alcun obbligo di preavviso.

Art. 12

Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente bando, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'amministrazione.
2. Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, allo svolgimento delle prove, e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione" nella sezione Avvisi del sito http://concorsi.regione.puglia.it avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

   Nello specifico:

   - **Finalità del trattamento**

   I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

   - **Modalità del trattamento e conservazione**

   Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché

di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

- **Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- **Titolare e Responsabile del trattamento**

Il Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it;

PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- **Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- **Diritti dell'interessato**

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- **Modalità di esercizio dei diritti**

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

ART. 14

Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché ai vigenti regolamenti in materia.
   Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Roberta Rosito
   Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.
   Il presente bando è pubblicato portale "inPA" al sito https://www.inpa.gov.it/ , nella sezione Avvisi del sito http://concorsi.regione.puglia.it e sul Burp della Regione Puglia.

dott. Nicola Paladino

All. C

REGIONE PUGLIA

BANDO DI CONCORSO PER ESAMI RISERVATO AI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20 COMMA 2, DEL D. LGS. 75/2017 PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, CON PROFILO PROFESSIONALE DI SPECIALISTA AMMINISTRATIVO.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Visto l'art. 20, comma 2, del Decreto Legislativo del 25 maggio 2017, n. 75, che prevede quanto segue: "*Fino al ((31 dicembre 2024)), le Amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possegga tutti i seguenti requisiti:*
a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'Amministrazione che bandisce il concorso;
b) abbia maturato, alla data del ((31 dicembre 2024)), almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'Amministrazione che bandisce il concorso".
Richiamata la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato.
Richiamata la Circolare n. 1 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 9 gennaio 2018, recante "*legge di bilancio 2018 – integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3*".
Visto il D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
Visto in particolare l'art. 35 ter del D. Lgs. 165/2001 che prevede, al 4 comma, che il Portale del reclutamento è esteso alle Regioni ed Enti locali per le rispettive selezioni di personale, secondo le modalità stabilite da apposito decreto del ministro della Pubblica Amministrazione adottato previa intesa in Conferenza Unificata.
Visto il D.P.C.M.- Dipartimento della Funzione Pubblica del 15/09/2022, pubblicato in G.U.R.I. n. 9 del 12/01/2023 che definisce le modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali.

Viste le istruzioni operative per l'accesso al portale, definite dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con Anci ed Upi.

Visto l'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001, comma 2- bis, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2023, la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le Amministrazioni Pubbliche, ivi compresi gli Enti Locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

Visto il D.P.R. n. 487/1994 e sue ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 2078 del 13/12/2021 avente ad oggetto: "*Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023. Approvazione Piano assunzionale anno 2021*" che ha previsto, tra le altre, nell'annualità 2022, la stabilizzazione di n. 40 unità di personale non dirigenziale di cat. D, tramite procedura concorsuale riservata ex art. 20, co. 2, del D.Lgs. 165/2001.

Vista la D.G.R. n. 1558 del 09/11/2022 avente ad oggetto: "*Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Rideterminazione della dotazione organica e Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024. Approvazione piano assunzionale anno 2022*" che ha confermato le procedure in corso di completamento previste dalla precedente programmazione e ha stabilito, per l'anno 2022, la stabilizzazione di n. 42 unità di cat. D.

RENDE NOTO

ART. 1

Posti messi a concorso

1. E' indetta una procedura concorsuale per esami, riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 2, del Decreto legislativo 25 maggio 2017 e ss.mm.ii., per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, del vigente CCNL del 16/11/2022 Comparto Funzioni Locali- triennio 2019/2021, profilo professionale di Specialista Amministrativo **(**cod**. R_PUGLIA 3/2023).**
2. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed al trattamento sui luoghi di lavoro.
3. Ogni comunicazione relativa alla presente procedura sarà pubblicata nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale http://concorsi.regione.puglia.it, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 2

Requisiti di ammissione specifici e generici

1. La procedura concorsuale è riservata al personale non dirigenziale che, alla data di scadenza del presente bando, sia in possesso di **tutti** i seguenti **requisiti specifici**:

   a) risulti titolare, successivamente al 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 7 agosto 2015) di un contratto di lavoro flessibile stipulato con l'ente Regione Puglia;

b) abbia maturato, o maturerà entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, almeno tre anni di contratto di lavoro flessibile, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso la Regione Puglia;

c) non sia titolare di un contratto a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione;

d) sia in possesso del titolo di studio di seguito indicato:

Diploma di laurea vecchio ordinamento o Laurea Triennale/Specialistica/Magistrale: L-7 Laurea in Ingegneria civile e ambientale; L-14 Scienze dei Servizi Giuridici; L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione; L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche; L-33 Scienze economiche; L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali; L-40 Sociologia; L/SNT/4 Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, LMG-1 Giurisprudenza; LM-1 Antropologia culturale ed Etnologia; LM-26 Ingegneria della Sicurezza; LM-52 Relazioni internazionali; LM-51 Psicologia; LM-56 Scienze dell'Economia; LM- 57 Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua; LM-62 Scienze della Politica; LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-87 Servizio Sociale e Politiche Sociali; LM-88 Sociologia e Ricerca Sociale; LM/SNT4 – Scienze delle professioni Sanitarie della Prevenzione. Altri titoli equiparati o equipollenti, ai sensi della normativa vigente, nonché altro titolo di laurea, laurea V.O., LS o LM, previsto negli avvisi pubblici della Regione Puglia di selezione per contratti di natura flessibile.

2. I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

   Saranno ammessi con riserva alle prove del concorso anche coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, abbiano attivato la predetta procedura di equivalenza e siano in attesa dell'emanazione del provvedimento La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

   La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it;

3. Per l'ammissione alla procedura del presente bando è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generici**:

   a) essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di

soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174;

b) età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme per il collocamento a riposo;

c) godimento dei diritti civili e politici e il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;

d) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

e) per i candidati di sesso maschile di essere in regola, secondo la legge italiana, nei riguardi degli obblighi di leva;

f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto funzioni locali;

g) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

h) di conoscere le applicazioni informatiche più diffuse;

i) di conoscere la lingua inglese.

Tutti i suddetti requisiti**, a pena di esclusione**, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

4. Sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'art. 20, co. 2, del D. L. n. 75/2017, per espressa previsione normativa:
   - i contratti di lavoro a tempo determinato aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali (co. 2 art. 20);
   - il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 165/2001 o degli organi politici delle Regioni, secondo i rispettivi ordinamenti, nonché quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (co. 7 art. 20);

- i contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni (co.9 art. 20)

5. I candidati privi di uno dei requisiti indicati ai precedenti commi 1 e 2 saranno esclusi in qualunque momento dalla procedura concorsuale, con provvedimento motivato.

6. Il periodo di attività lavorativa utile ai sensi del comma 1, lett. b) è calcolato in giorni complessivi, quale somma matematica dei singoli periodi di prestazione lavorativa individuati nei contratti individuali di lavoro flessibili, senza alcun arrotondamento. A tal fine il calcolo dei "tre anni di rapporto di lavoro flessibile" è effettuato in giorni solari: 1 anno corrisponde quindi a 365 giorni e, pertanto, "almeno 3 anni" corrispondono ad "almeno 1095 giorni".

Art. 3

Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, di cui all'art. 1, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, sul portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

   Qualora tale termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato.

   Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf. scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Art. 4

Contenuto della domanda di partecipazione

1. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

   a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il Comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC).

   b) l'età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme per il collocamento a riposo;

   c) la cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;

   d) il godimento dei diritti civili e politici e il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;

   e) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;

   f) per i candidati di sesso maschile, di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva, secondo la legge italiana;

   g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale del comparto funzioni

locali;

h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

i) di essere in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso, di cui all'articolo 2, comma 1 lettera d), del presente bando, la data di conseguimento, l'Ente che l'ha rilasciato e la votazione conseguita;

l) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 2, comma 2, del presente bando;

m) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e b), indicando la tipologia e la durata dei contratti di natura flessibile sottoscritti con la Regione Puglia fatti valere ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale (esplicitare dettagliatamente nella domanda la data di inizio e di cessazione dei contratti);

n) di non essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con una pubblica amministrazione;

o) l'eventuale possesso dei titoli che danno luogo a precedenza, e a parità di merito, a preferenza, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, previsti dall'articolo 10 del presente bando;

p) di conoscere le applicazioni informatiche più diffuse;

q) di conoscere la lingua inglese;

r) l'eventuale necessità, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, di ausili e tempi aggiuntivi per svolgere le prove concorsuali in relazione all'eventuale proprio handicap, con la specifica del relativo certificato medico;

s) l'eventuale necessità, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata;

t) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;

u) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 13 "Trattamento dei dati personali".

2. I candidati con disabilità, di cui alla lettera r), dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

   La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa

dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla Regione Puglia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 2, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo ultimo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: ufficio.reclutamento.regione@pec.rupar.it.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla lettera s), dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà alla regione Puglia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

3. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'autenticazione mediante Spid (Sistema pubblico di identità digitale). I candidati, dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte.
4. In caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, viene presa in considerazione e valutata l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché ovviamente entro i termini prescritti dal presente bando.
5. L'Ente si riserva di verificare successivamente la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme di cui al D.P.R. n.445/2000 e della documentazione presentata a corredo della domanda.
6. Qualora dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni regolarizzabili nelle domande e/o nella documentazione inerente i requisiti necessari per l'ammissione, il responsabile della presente procedura provvederà, avvalendosi dei poteri di cui all'art. 6 della Legge 241/90, al loro perfezionamento.
7. L'Amministrazione dispone l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura concorsuale ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dal

concorso viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

8. Non sono prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse rispetto al portale unico di reclutamento "inPA" di cui all'indirizzo www.inpa.gov.it. Per tali domande non si procederà ad adottare alcun provvedimento.
9. Il presente bando sarà pubblicato nel portale unico del reclutamento previsto dall'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001, al sito https://www.inpa.gov.it/", e nel BURP della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it. Ai sensi dell'art 35-ter del d.lgs. n. 165/2001, la pubblicazione delle procedure di reclutamento nel siti istituzionale e sul Portale unico del reclutamento, esonera la Regione Puglia dall'obbligo di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Art.5

Esclusione dalla procedura

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:
   a) La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;
   b) La mancata presentazione dell'istanza di candidatura secondo le modalità e nei termini prescritti dagli artt. 3 e 8;
   c) Le mancate dichiarazioni previste nell'art. 4 nella domanda di partecipazione.

Art. 6

Ammissione al concorso

1. Le domande di partecipazione pervenute, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente art. 5 e nelle altre ipotesi previste dal presente bando.
2. Al termine delle operazioni di verifica il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con apposito provvedimento, formulerà un elenco dei candidati ammessi al concorso e dei candidati esclusi indicando la motivazione di esclusione.
3. L'esito delle operazioni di preliminare istruttoria delle domande, sarà pubblicato nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali del sito http://concorsi.regione.puglia.it con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art.7

Commissione di concorso

1. Al termine delle operazioni istruttorie, la Commissione, sarà nominata con determinazione del dirigente responsabile della struttura operativa di vertice competente in materia di reclutamento ed è composta da tre membri, nel rispetto dei principi indicati nell'art. 2, lett. d), del regolamento n. 17/2006 intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia", nell'art. 17 comma 3 della legge regionale n. 15 del 20/06/2018 " Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa

nella Regione Puglia", sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 35 bis del d. lgs. 165/2001.

2. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti connessi alle diverse fasi del concorso di cui ai successivi articoli 8 e 9.

Art. 8

Procedura concorsuale

1. Le prove d'esame sono costituite da una prova scritta e una prova orale. Per la valutazione delle prove la Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio complessivo di 60/60, di cui 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale. Per il superamento della prova scritta è richiesto il punteggio minimo di 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30. Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al regolamento regionale n. 17/2006 "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia", nonché le norme di cui al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 .
2. La prova scritta consiste nella redazione di un elaborato volto ad accertare conoscenze teoriche di carattere generale e specifico e la relativa applicazione al contesto lavorativo regionale, anche tramite redazione di un atto/documento o soluzione di problemi/casi concreti afferenti le attività del contesto regionale con specifico riferimento ai contenuti professionali/competenze del profilo prescelto, nelle seguenti materie:
   - diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto, Organizzazione e funzionamentodell'ordinamento della Giunta regionale;
   - diritto pubblico (diritto costituzionale, ivi compreso il sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea; diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, alla disciplina dei contratti pubblici; elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione
   - diritto civile, con particolare riferimento ai diritti reali, alle obbligazioni, ai contratti e ad altre fonti di obbligazione, nonché alla responsabilità contrattuale ed extra-contrattuale;
   - normativa comunitaria, statale e regionale in materia di fondi strutturali, aiuti di stato e aiuti in regime de minimis con particolare riferimento alle attività di rendicontazione, monitoraggio e controllo dei progetti cofinanziati; o contenzioso e affari legali della P.A
   - amministrazione; o programmazione e gestione economica dei beni della pubblica amministrazione;
   - disciplina del lavoro pubblico ivi compresa la responsabilità dei pubblici dipendenti
   - elementi di contabilità pubblica e regionale, con particolare riferimento ai principi contabili generali in materia diarmonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni.

   La data, la sede e l'orario di svolgimento della prova scritta, almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia

nella sezione Avvisi all'indirizzo http://concorsi.regione.puglia.it con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

3. La prova orale verte sulle stesse materie della prova scritta ed è tesa a verificare le competenze specifiche richieste. La medesima prova è preceduta dalla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: Word, Excel, Internet e posta elettronica. Per la verifica delle conoscenze linguistica ed informatica la Commissione esprime un giudizio di idoneità/inidoneità. L'accertamento della conoscenza della lingua potrà essere effettuato tramite un colloquio o mediante traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione. L'accertamento delle conoscenze informatiche potrà avvenire anche con l'utilizzo degli strumenti informatici. La data, la sede e l'orario di svolgimento della prova orale, almeno venti giorni prima dell'inizio della prova medesima, verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Avvisi all'indirizzo http://concorsi.regione.puglia.it.
4. I candidati, non esclusi dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove nella sede, nel giorno e all'ora indicati muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido. L'assenza alla prova scritta/orale sarà considerata come rinuncia al concorso.
5. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.
6. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
7. La correzione della prova scritta da parte delle commissioni esaminatrici avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali del sito http://concorsi.regione.puglia.it con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art.9

Determinazione del voto finale ed approvazione graduatoria

1. Al termine delle prove d'esame, le Commissioni, sulla base del punteggio ottenuto da ciascun concorrente, formulano la graduatoria di merito sommando i voti riportati nelle prove d'esame. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame mediante il conseguimento in entrambe le prove della votazione minima di 21/30.

2. La graduatoria con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascun candidato ha carattere provvisorio. Questa, assieme al verbale sottoscritto da tutti i componenti della commissione ed agli atti del concorso, è rimessa al dirigente della Sezione Personale, ai fini del riscontro di legittimità delle operazioni concorsuali e della relativa approvazione.
3. Al termine delle operazioni di selezione da parte della Commissione Esaminatrice, il Dirigente della Sezione Personale provvederà all'approvazione dei verbali e della graduatoria di merito e formulerà la graduatoria finale che verra' pubblicate nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali del sito http://concorsi.regione.puglia.it, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
4. La stabilizzazione nelle posizioni a concorso avviene secondo l'ordine risultante dalla graduatoria di cui al comma 3, mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e , in categoria D, posizione economica D1.
5. Il trattamento economico iniziale lordo per la Cat. D pos. Ec. D1, fatti salvi gli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL vigente all'atto dell'assunzione, è pari a:

   - Stipendio base € 1934,36 = per 13 mensilità
   - Indennità di comparto € 51,90 = per 12 mensilità

Art.10

Preferenze e precedenze

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:
   1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
   2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
   3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
   4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   5. gli orfani di guerra;
   6. gli orfani di caduti per fatto di guerra;
   7. gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
   8. i feriti in combattimento;
   9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
   10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
   11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
   12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
   14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19. gli invalidi e i mutilati civili;

20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

20-*bis*. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

2. Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di merito:

a) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-*octies*, comma 1-*quater*, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

b) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli Uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'Ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-*octies*, comma 1-*quinques*, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. A parità di merito e di titoli, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Costituisce, altresì, titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'avere svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

4. Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191 che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

5. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Art. 11

Assunzione in servizio

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione della graduatoria finale di merito. Sono assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con diritto al trattamento economico iniziale della categoria D, di cui al CCNL del comparto Funzioni locali vigente alla data di immissione in servizio. La sede di lavoro è individuata all'atto dell'assunzione presso le strutture della Regione Puglia.
2. Le assunzioni sono subordinate all'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione e ai controlli di veridicità dei titoli e delle dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità dei titoli o delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.) è disposta la decadenza dell'interessato, in ogni fase e stato della presente procedura.
3. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori o di dichiarazione di decadenza dei medesimi subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria. In ogni caso la rinuncia all'assunzione comporta la cancellazione dalla graduatoria finale di merito.
4. I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a sei mesi; la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
5. L'assunzione a tempo indeterminato a conclusione della speciale procedura di reclutamento, comporta l'estinzione, mediante dimissioni o risoluzione consensuale (o automatica) dell'eventuale rapporto di lavoro flessibile o di altra tipologia contrattuale eventualmente esistente anche con l'amministrazione regionale, senza alcun obbligo di preavviso.

Art. 12

Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente bando, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'amministrazione.
2. Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, allo svolgimento delle prove, e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione" nella sezione Avvisi del sito http://concorsi.regione.puglia.it avente valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità

connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- **Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- **Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

- **Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- **Titolare e Responsabile del trattamento**

Il Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126 - Bari; recapito mail:servizio.personale@regione.puglia.it;

PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- **Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- **Diritti dell'interessato**

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per

l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- **Modalità di esercizio dei diritti**

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

ART. 14

Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché ai vigenti regolamenti in materia.

   Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Roberta Rosito

   Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.

   Il presente bando è pubblicato portale "inPA" al sito https://www.inpa.gov.it/ e nella sezione Avvisi del sito http://concorsi.regione.puglia.it e sul Burp della Regione Puglia.

dott. Nicola Paladino

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
02.03.2023
16:41:23
GMT+01:00